

## ECONOMIA

Le superfici coltivabili non possono aumentare. L'innovazione tecnologica è l'unico strumento che può consentire il sostentamento alimentare

Obiettivi verificabili in tempo reale, risparmio nell'erogazione dei prodotti e delle materie prime, minore impatto ambientale

Cinquanta espositori nei rispettivi stand, 22 tra enti e associazioni con il proprio spazio istituzionale

Tecnologia applicata

Taglio del nastro  
I vertici istituzionali  
e gli organizzatori  
al taglio del nastro  
di Eima show



*Eima show entra nel vivo con le prove negli oltre 1.500 ettari della Fondazione a Casalina. Anche convegni e approfondimenti*

# Coltivatori del futuro con droni e satellitari Ecco l'agricoltura 4.0



Visitatori da tutta Italia. L'evento Eima a Casalina

di **Alessandro Antonini**

## ► CASALINA (DERUTA)

- Il drone sorvola il campo. Scatta foto e gira video. Produce una "cartina tematica", una "lastra" - mutuando il termine dalla diagnostica medica - alle colture, utilizzando speciali sensori. Individua dove manca l'azoto, dove serve acqua, dove la pianta è più o meno rigogliosa. Poi con l'intervento dell'agronomo si individua la terapia: gli innovativi mezzi meccanici, dotati di satellitare e gps, seguendo la piantina, intervengono con fertilizzanti, diserbanti, irrigazione, nei punti in cui c'è bisogno. Idem vale per la semina. Il monitoraggio in continuo permette anche di ottenere uno "storico" - precisa uno degli esperti in elaborazione dati, l'architetto Giorgio Argenio - e di testare l'efficacia degli interventi. In sintesi: obiettivi verificabili in tempo reale, risparmio nell'erogazione dei prodotti e delle materie prime, minore impatto ambientale. Il lungo preambolo è la sintesi di una delle prove pratiche, sul campo, che sono state effettuate nei 1.500 ettari di colture dei 1.860 (dislocati tra Deruta, Collazzone e Marsciano) della Fondazione per l'istruzione agraria di Perugia - a Casalina di Deruta - per la due giorni, ieri e oggi, dell'Eima show, l'evento dedicato alle prove in campo della meccanizzazione. La storia del drone e del trattore col gps è la sintesi perfetta del tema della kermesse, che è anche frontiera e orizzonte del settore: l'agricoltura di precisione. Cinquanta espositori, 22 tra enti e associazioni con il proprio spazio istituzionale. L'evento



- organizzato da FederUnacoma con a Coldiretti Umbria, UmbriaFiere, Università di Perugia, la citata Fondazione per l'istruzione agraria, il Cesar, il Consorzio agrario dell'Umbria e il Dipartimento di scienze agrarie, dell'Università di Perugia - ha visto alla prova pratica trattori attrezzati per la semina diretta su sodo - con una macchina Sky agricolture im-

portata da Fiaccadori - la minima lavorazione e la coltivazione del tabacco e una macchina semovente per i trattamenti. Operatori Uncai (l'associazione dei contoterzisti) con supporti Topcon hanno messo in moto un decompattatore Agrisem, un erpice rotante Concept Perugini, una trapiantatrice Ferrari, un sarchiatore Mainardi e una seminatrice pneumatica Aguirre.

Spettacolari le mastodontiche mietitrebbiatrici e i grandi trattori di marche leader come John Deere, Lamborghini e Same. A migliaia i visitatori - anche stranieri - che hanno osservato e filmato, raccogliendo informazioni come messi di un raccolto molto ricco. Accesso gratuito con tanto di materiale informativo. Spazio anche ai convegni con l'organizzatore Fe-

derUnacoma-Unacoma su "tecnologie digitali per le produzioni agricole di qualità, un'opportunità per le piccole aziende" e il focus sulle "camere multispettrali per l'agricoltura di precisione" della Sal engineering. Non manca l'enogastronomia di qualità, con le degustazioni di vini tipici, legumi e cereali della Fondazione per l'istruzione agraria.

Oltre seimila addetti ai lavori per toccare con mano i mezzi di ultima generazione

## ► CASALINA (DERUTA)

Agricoltori e operatori - oltre 6 mila - hanno affollato Eima. Nell'aprire la kermesse, l'assessore all'Agricoltura della Regione Cecchini ha sottolineato come l'evento e la location siano sintesi di ricerca e produzione. L'innovazione tecnologica in agricoltura "è l'unico strumento che può consentire il sostentamento alimentare - ha detto il presidente di FederUnacoma Alessandro Malavolti - visto che l'estensione delle superfici coltivabili non potrà aumentare". Nel convegno sulle tecnologie digitali il segretario generale Unacma Gianni Di Nardo ha ricordato come queste debbano interessare non solo le colture d'estensione ma anche quelle di qualità. Il presidente di Coldiretti Agabiti ha puntato sulla tracciabilità. L'ad di FederUnacoma Surl Massimo Goldoni ha posto l'accento sul periodo, maturo, della convenienza economica di questi mezzi, mentre il presidente di Unacma Roberto Rinaldin ha sottolineato come l'operatore agricolo si stia trasformando in esperto di informatica. Anche se "la cura amorevole" - ha detto il responsabile del Cai Roberto Guidotti - dei nostri nonni era già in qualche modo agricoltura di precisione.